

Alessandria, 15 ottobre 2015

Anno scolastico 2015 / 2016

Classe	3AL
---------------	------------

Indirizzo

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Materia

ITALIANO

Docente/i

Nome e cognome

Firma

Maria Luisa Gambetta

Nome e cognome

Firma

Finalità del corso

Obiettivi trasversali e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Il seguente piano di lavoro fa riferimento alle linee guida delle direttive ministeriali n.69 del 1 agosto 2012 e al documento elaborato nelle riunioni dipartimentali dell'area storico-linguistica tenutesi il 2 ottobre 2012.

Il corso è finalizzato alla formazione di alunni in grado di affrontare scelte universitarie, soprattutto nelle discipline di orientamento scientifico, consapevoli e adatte alle attitudini e preferenze individuali dei singoli; tuttavia non verrà trascurato l'approccio al mondo del lavoro, avviando gli studenti ad esperienze di stage e di collaborazione con soggetti esterni all'ambiente scolastico.

Gli obiettivi trasversali comuni alle discipline di indirizzo pertanto sono:

- Acquisire un codice di comportamento corretto e responsabile.
- Acquisire la capacità di comprendere e approfondire gli argomenti proposti esponendoli in modo adeguato
- Acquisire e potenziare le capacità di analisi e di sintesi
- Acquisire conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e della organizzazione universitaria

Le strategie e i metodi adottati come si evince dalla programmazione delle varie discipline sono: la lezione frontale, la lezione partecipata con il confronto alunno-docente, la partecipazione a conferenze e convegni, le attività laboratoriali e le attività di stage.

Percorso Formativo e Didattico

Modulo n.: 0 ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO				
Obiettivi: <i>Verificare la situazione di base della classe, le capacità e l'efficacia espositiva nell'orale e nello scritto. Uso corretto del testo.</i>				
Contenuto: <i>Struttura del programma e modalità di svolgimento. Ripasso e collegamento con il programma del Biennio (ortografia e struttura del periodo)</i>				
Metodi: <i>Lezione frontale, discussione guidata</i>				
Mezzi: <i>Manuale, test esercizi</i>				
Tempi:	ore lezione teoria:	ore esercitazioni: 2	ore lezione totali: 8	settimane: 2
Valutazione	Scritta			

Modulo n.: 1 LA LETTERATURA DELLE ORIGINI				
Obiettivi: <i>Accertare le conoscenze storiche di base. Individuare i caratteri e le dinamiche dell'epoca a livello storico, politico, sociale, culturale. Individuare i centri della produzione letteraria attraverso i centri e i protagonisti dell'elaborazione culturale.</i>				
Contenuto: <i>Linee generali dell'evoluzione della lingua: eredità della lingua e correnti letterarie: la cultura cortese, la Scuola Siciliana, la letteratura religiosa, lo Stilnovismo.</i>				
Metodi: <i>Lezione frontale, discussione guidata</i>				
Mezzi: <i>Manuale, test, esercizi..</i>				
Tempi:	ore lezione teoria: 12	ore esercitazioni: 4	ore lezione totali: 10	settimane: 4
Valutazione	Orale e scritta			

Modulo n.: 2 I GRANDI AUTORI DEL MEDIOEVO				
Obiettivi:	<i>Accertare le conoscenze storiche di base. Individuare i caratteri e le dinamiche dell'epoca a livello storico, politico, sociale, culturale. Individuare i centri della produzione letteraria attraverso i centri e i protagonisti dell'elaborazione culturale. Cogliere gli elementi di continuità e di innovazione rispetto alla tradizione precedente. Cogliere i nessi tra le esperienze biografiche degli autori e il loro tempo. Individuare i momenti essenziali della carriera letteraria di ogni autore.</i>			
Contenuto:	<i>I grandi autori dell'Età Medievale: Dante, Petrarca, Boccaccio.</i>			
Metodi:	<i>Lezione frontale, discussione guidata.</i>			
Mezzi:	<i>Manuale, test esercizi.</i>			
Tempi:	ore lezione teoria: 20	ore esercitazioni: 16	ore lezione totali: 36	settimane: 6
Valutazione	Scritta e orale			

Modulo n.: 3 IL POEMA EPICO E CAVALLERESCO				
Obiettivi:	<i>Individuare i caratteri salienti del periodo a livello letterario, storico e formale. Individuare i luoghi in cui maturarono le maggiori esperienze culturali del periodo.</i>			
Contenuto:	<i>Le grandi personalità del Rinascimento a confronto: Ariosto e Tasso; Machiavelli e Guicciardini. Evoluzione di un genere letterario: dai cantori medievali al poema epico –cavalleresco. Le corti, il mecenatismo e l'arte: il ruolo dell'intellettuale</i>			
Metodi:	<i>Lezione frontale, discussione guidata.</i>			
Mezzi:	<i>Manuale, riproduzioni artistiche.</i>			
Tempi:	ore lezione teoria: 15	ore esercitazioni: 13	ore lezione totali: 28	settimane: 7
Valutazione	Orale e scritta			

Modulo n.: 4 LA DIVINA COMMEDIA. L'INFERNO				
Obiettivi:	<i>Accertare le conoscenze di base. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo. Riconoscere i principali temi e motivi dell'opera, individuarne gli aspetti formali più rilevanti. Formulare un giudizio personale.</i>			
Contenuto:	<i>La Divina Commedia – Inferno: analisi della struttura dell'opera; caratteri generali, forme e contenuti. Lettura e commento di alcuni canti dell'Inferno</i>			
Metodi:	<i>Lezione frontale, discussione guidata.</i>			
Mezzi:	<i>Manuale.</i>			
Tempi:	ore lezione teoria: 24	ore esercitazioni: 4	ore lezione totali: 28	settimane: 7
Valutazione	Scritta e orale			

Modulo n.: 6 COMPETENZE DI SCRITTURA				
Obiettivi:	<i>Acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato, secondo le attuali modalità ministeriali.</i>			
Contenuto:	<i>Elaborazione della prova scritta: forme, strutture e linee guida delle tipologie testuali d'esame</i>			
Metodi:	<i>Svolgimento guidato. Discussione, contributi e confronti degli alunni su un argomento proposto riguardante il programma di Letteratura e Storia, problemi sociali, politici e di costume dei giorni nostri.</i>			
Mezzi:	<i>Esempi forniti dai testi di carattere didattico, esercitazioni, articoli tratti da quotidiani o riviste, fotocopie.</i>			
Tempi:	ore lezione teoria: 14	ore esercitazioni: 6	ore lezione totali: 20	settimane: 5
Valutazione	Scritta e orale			

Conoscenze di base

Espressi dal consiglio di classe riunito per dipartimenti

Il seguente piano di lavoro fa riferimento alle linee guida delle direttive ministeriali n. 69 del 1 agosto 2012 e al documento elaborato nelle riunioni dipartimentali dell'area storico-linguistica del 2 ottobre 2012.

Lingua

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida la conoscenza morfo-sintattica della lingua e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio sia per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Letteratura

SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano.

Si procederà ad analizzare le strutture sociali e il loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), l'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illuminismo) e i nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione).

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

SCALA DI MISURAZIONE (CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
NON HA PRODOTTO ALCUN LAVORO	NON RAGGIUNTO	1 - 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO MOLTO PARZIALE O DISORGANICO CON GRAVI ERRORI	NON RAGGIUNTO	3 - 4 INSUFFICIENTE
LAVORO PARZIALE CON ALCUNI ERRORI O COMPLETO CON GRAVI ERRORI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	5 MEDIOCRE
LAVORO ABBASTANZA CORRETTO MA IMPRECISO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO, OPPURE PARZIALMENTE SVOLTO MA CORRETTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	6 SUFFICIENTE
LAVORO CORRETTO MA CON QUALCHE IMPRECISIONE	RAGGIUNTO	7 DISCRETO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO	8 BUONO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO CON RIELABORAZIONE PERSONALE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	9 - 10 OTTIMO

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	L'ALLIEVO È IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
2	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
3	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
4	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
5	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI , IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
6	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA , CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
7	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
8	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETÀ E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
9	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
10	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (10% assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
		Inesistente
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Apporto personale
		Atteggiamento passivo
Alternanza Scuola-Azienda	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva
		Scarsa capacità collaborativa